

AFFIDAMENTO GESTIONE PISCINE ESTIVE - CALTIGNAGA

Istanza di ammissione alla procedura e connessa dichiarazione

Il sottoscritto

nato il..... a

in qualità di:

persona fisica (impresa individuale)

legale rappresentante dell'impresa.....

con sede/residenza in.....

con codice fiscale n.....

con partita IVA n.....

CHIEDE

di partecipare alla procedura per l'affidamento della gestione delle piscine estive di Caltignaga

A tal fine ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000 n.445, consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del medesimo DPR 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate,

DICHIARA:

a) (barrare la casella che interessa)

che l'impresa non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta amministrativa, di amministrazione controllata o di concordato preventivo e che non sono in corso procedimenti per la dichiarazione di tali situazioni;

che sono cessate le incapacità personali derivanti da sentenza dichiarativa di fallimento o di liquidazione coatta con la riabilitazione civile, pronunciata dall'organo giudiziario competente in base alle condizioni e con il procedimento previsto dal capo IX (artt. 143-145) del R.D., n. 267/42 (legge fallimentare);

che è venuta meno l'incapacità a contrarre – prevista nei casi di amministrazione controllata (art. 187 e s.s. legge fallimentare) e di concordato preventivo (art. 160 e s.s. legge fallimentare) – per revoca (art. 192 legge fallimentare) o per cessazione dell'amministrazione controllata (art. 193 legge fallimentare), ovvero per chiusura del concordato preventivo – attraverso il provvedimento del giudice delegato che accerta l'avvenuta esecuzione del concordato (artt. 185 e 136 legge fallimentare) ovvero di risoluzione o annullamento dello stesso (art. 186 legge fallimentare);

che si è concluso il procedimento dell'amministrazione straordinaria di cui al d.lgs., n. 270/99;

b) (barrare la casella che interessa)

che nei propri confronti non è stata disposta la misura di prevenzione della sorveglianza e non è pendente una delle cause ostative di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159;

che nei propri confronti, negli ultimi cinque anni, non sono stati estesi gli effetti delle misure di prevenzione della sorveglianza di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, irrogate nei confronti di un proprio convivente;

che non è stata applicata dall'organo giudiziario competente una delle misure di prevenzione di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 nei confronti dei soggetti richiamati dall'art. 80, comma 3, del

D.Lgs. 50/2016, che conseguono all'annotazione – negli appositi registri presso le segreterie delle procure della Repubblica e presso le cancellerie dei tribunali – della richiesta del relativo procedimento, la quale era stata inserita come informazione nel casellario informatico;

c) che nei propri confronti non è pendente un procedimento per l'applicazione delle misure di prevenzione della sorveglianza di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159;

d) che nei propri confronti non sono sussistenti misure cautelari interdittive ovvero di divieto temporaneo di stipulare contratti con la pubblica amministrazione ai sensi del d.lgs. 231/2001;

e) che nei propri confronti, negli ultimi cinque anni, non sono stati estesi gli effetti delle misure di prevenzione della sorveglianza di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, irrogate nei confronti di un proprio convivente;

f) (barrare la casella che interessa)

che nei suoi confronti non sono state pronunciate sentenze di condanna passata in giudicato, oppure sentenze di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale per reati gravi in danno dello Stato e della Comunità che incidono sull'affidabilità professionale;

che è venuta meno – nei confronti dei soggetti richiamati dall'art. 80, comma 3, del D.Lgs. 50/2016 condannati con sentenza definitiva per uno dei reati di cui all'art. 51 comma 3 bis del codice di procedura penale (associazione a delinquere di tipo mafioso, sequestro di persona a scopo di estorsione, associazione finalizzata al traffico illecito di sostanze stupefacenti) – l'incapacità a contrarre con la pubblica amministrazione a causa della concessione del provvedimento di riabilitazione;

che è stato applicato – nei confronti dei soggetti richiamati dall'art. 80, comma 3, del D.Lgs. 50/2016 condannati con sentenza definitiva, oppure di applicazione della pena su richiesta per reati che incidono sull'affidabilità morale e professionale del concorrente – l'articolo 178 del codice penale riguardante la riabilitazione (per effetto del provvedimento concessorio da parte del giudice), oppure l'articolo 445, comma 2, del codice di procedura penale riguardante l'estinzione del reato (per decorso del tempo e a seguito dell'intervento ricognitivo del giudice dell'esecuzione);

g) che nei propri confronti non sono state emesse sentenze ancorché non definitive relative a reati che precludono la partecipazione alle gare;

h) di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria posto dall'articolo 17 della legge n. 55/1990;

i) (barrare la casella che interessa)

che non si è avvalsa dei piani individuali di emersione di cui alla legge 383/2001 e s.m.i.;

che si è avvalso dei piani individuali di emersione di cui alla legge 383/2001 e s.m.i. ma che il periodo di emersione si è concluso;

j) l'inesistenza di violazioni gravi, definitivamente accertate, attinenti alle norme in materia di sicurezza e ad ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro;

k) di non aver commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione di servizi affidati da codesta o altre stazioni appaltanti;

l) l'inesistenza, a carico dell'impresa, di violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento di imposte e tasse;

m) di non aver reso false dichiarazioni, nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando, in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara;

n) di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali;

o) (barrare la casella che interessa)

che l'impresa non è soggetta alla normativa che disciplina il diritto al lavoro dei disabili;

che l'impresa è in regola, ai sensi dell'art. 17 della legge 68/1999, con la normativa che disciplina il diritto al lavoro dei disabili;

p) che l'impresa è iscritta nel registro delle imprese della Camera di Commercio di
per l'attività die che i dati dell'iscrizione sono i seguenti:

1. numero di iscrizione.....
2. data di iscrizione.....
3. durata della ditta/data termine.....
4. forma giuridica.....

q) di aver preso visione dell'**AVVISO** e della proposta di gestione ad esso allegata sotto la lettera A) per la gestione delle piscine estive di Caltignaga ubicate in Via dello Sport e di impegnarsi ad eseguire tutte le opere di manutenzione straordinaria e miglioramento, nonché tutte le attività a carico del gestore in essa contenute;

r) di avere nel complesso preso conoscenza della natura dell'affidamento e di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono influire sia sull'esecuzione, sia sulla determinazione della propria offerta.

luogo e data

sottoscrizione

S) di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 10 della legge 675/96, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e di prestare il proprio consenso al trattamento.

luogo e data

sottoscrizione

N.B.

La **domanda e dichiarazione** deve essere corredata, pena esclusione, da fotocopia, non autenticata, di **DOCUMENTO DI IDENTITÀ IN CORSO DI VALIDITÀ** del sottoscrittore.